



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

“UNA SCUOLA PER TUTTI: ACCOGLIENZA E QUALIFICAZIONE A 360 GRADI”

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso i minori.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Con questa progettualità si vogliono favorire la socializzazione e l'integrazione dei minori disabili e migranti ma – il linea generale – di tutti coloro che sono in situazioni di difficoltà all'interno dell'ambiente scolastico e nell'extra scuola, favorendo l'agio e il successo formativo.

Si punta quindi ad una sempre maggiore presenza degli operatori volontari, per la realizzazione di azioni sistematiche destinate al potenziamento linguistico per stranieri nelle scuole, ma anche connesse anche ad azioni in ambito extrascolastico che possano favorire l'approccio alle opportunità del territorio, riferendoci nello specifico ai servizi della Casa nel Parco (Biblioteca ragazzi Ludoteca e Spazi giovani) quali servizi inclusivi ed aggreganti, al di là di ogni differenza culturale o sociale. E' prevista la presenza di un operatore volontario presso la Casa nel Parco, dedicato alle attività che questo servizio mette in campo in collaborazione con le scuole e il territorio, con l'obiettivo di creare un circolo virtuoso tra il tempo scuola mattutino e il tempo libero pomeridiano.

In un'ottica di potenziamento dei vari linguaggi e di diverse modalità e strumenti educativi, si agisce per migliorare l'integrazione dei disabili e dei migranti a scuola, aumentando per i primi l'autonomia e la capacità di comunicazione, con la realizzazione di progetti qualificanti in orario scolastico (laboratori scientifici, laboratori musicali e teatrali, attività psicomotoria), non solo per le attività legate alle materie tradizionali, ma anche per tutte le linee progettuali attivate. Nell'ambito del Progetto GiocoSport, proposto dall'Amministrazione in collaborazione con Coni e Società sportive locali, gli operatori volontari potranno affiancare le altre figure educative (insegnante, istruttore sportivo) nei gruppi - classe in cui sono presenti situazioni di difficoltà e disagio che meritano un ulteriore sostegno, proprio perché ogni tipo di attività proposta sia fruibile da tutti e da ciascuno secondo le proprie caratteristiche e possibilità motorie o cognitive.

Discorso analogo vale per tutte le linee progettuali legate a temi artistici, musicali, teatrali ed espressivi in genere, comunque, volte alla sperimentazione o all'acquisizione tra le proprie competenze di nuove forme comunicative o di nuovi linguaggi espressivi. Quindi, in maniera non esaustiva rispetto a quanto più precisamente declinato nel precedente box 6), supporto al Progetto lettura della Biblioteca ragazzi Ludoteca, ai laboratori artistico manipolativi proposti all'utenza libera in occasione delle principali festività dell'anno (Natale, Pasqua, Carnevale, Halloween, Estate), nonché ai laboratori presso il Museo Civico.

Per gli operatori volontari, ci si pone l'obiettivo dell'acquisizione di competenze specifiche relative alla disabilità e all'integrazione degli alunni diversamente abili e venendo in contatto, nel corso dell'anno di servizio civile, opportunità formative di base che costituiscono una linea di attività da anni proposta nella nostra zona. Potranno quindi avere un'importante opportunità di formazione specifica in campo educativo, sociale e professionale, oltre a valorizzare la capacità di partecipazione civica e l'impegno sociale su tematiche impegnative.

Saranno coinvolti in azioni di solidarietà, cittadinanza attiva e positiva costruzione di una comunità accogliente ed inclusiva. Tra gli obiettivi c'è il far loro acquisire competenze specifiche relative alla gestione delle relazioni in contesti differenti con minori provenienti da culture diverse o in situazioni di disabilità; far loro acquisire competenze per interagire positivamente e preventivamente su fenomeni di “emarginazione e ghettizzazione”.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di fatto, riproponiamo in questo progetto una sorta di scansione temporale, già prevista e sperimentata per i precedenti progetti, compresi quelli in corso di svolgimento; confermiamo questo piano di azione per riproporre questa suddivisione in “fasi” che ci sembra piuttosto produttiva.

FASE DI AVVIO DEL PROGETTO

Gli operatori volontari prenderanno servizio, saranno accolti e riceveranno la prevista formazione generale, parteciperanno ad incontri preliminari sia con il personale dell’Ufficio e gli OLP, sia con gli insegnanti referenti della classe / del caso in cui è inserito l’alunno da affiancare.

Saranno presentati alle famiglie.

L’operatore volontario destinato alla Casa nel Parco verrà accolto e coinvolto in incontri di staff con il personale in servizio tra la Biblioteca ragazzi Ludoteca e lo Spazio Giovani.

Verranno quindi introdotti nelle singole realtà in cui andranno ad operare. Gli operatori volontari dovranno inserirsi nel contesto di classe, collaborando con gli insegnanti titolare e l’ulteriore personale educativo presente. Idem dicasi per l’operatore volontario in servizio presso la Casa nel Parco che, una volta accolto in servizio, si troverà a collaborare con il personale in servizio.

FASE DI CONDUZIONE DEL PROGETTO

In base al livello di conoscenza della lingua italiana ed al livello di scolarizzazione dei minori stranieri individuati, l’attività dell’operatore volontario consisterà in momenti di affiancamento nell’apprendimento, in modo da garantire il più possibile la presenza in classe dell’alunno. Il sostegno, quando possibile, assume la forma del tutoring ovvero dell’ausilio verso forme di autonomia di apprendimento, il tutto sempre secondo gli orientamenti espressi nei colloqui con gli insegnanti e seguendo il progetto educativo personalizzato (PEP). In base alla tipologia di disabilità, l’attività degli operatori volontari consisterà in momenti di affiancamento nell’apprendimento, in momenti di sostegno fisico per favorire l’autonomia personale e la continuità della presenza nel contesto classe; in momenti di aiuto nel compiere operazioni di facilitazione della motricità altrimenti preclusa. Il sostegno quando possibile assume la forma del tutoring, ovvero dell’ausilio verso forme di autonomia di movimento ed apprendimento, il tutto sempre secondo gli orientamenti espressi nei colloqui con la scuola sui casi individuali dai medici della neuropsichiatria. L’inserimento nelle classi dei volontari sarà progressivo. Gli operatori volontari saranno inseriti in maniera graduale, comunque sempre affiancati dall’insegnante.

Opereranno a supporto degli educatori e degli animatori per la realizzazione delle varie linee progettuali che prenderanno corpo durante l’anno scolastico (es. progetto lettura, progetto GiocoSport, laboratori...)

Il volontario in servizio presso la Casa nel Parco imparerà gli aspetti di gestione e organizzazione del servizio quali la catalogazione, l’etichettatura, l’incarto, la collocazione, il riordino, la manutenzione di tutti i materiali presenti all’interno del servizio.

Verrà formato sulla conoscenza e proposta di giochi di società, strumento principale per entrare in relazione con bambini e ragazzi all’interno di entrambi i servizi, e sulla gestione delle dinamiche di gruppo anche tra soggetti di età diversa.

Si occuperà della preparazione dei materiali a corredo delle attività svolgerà il lavoro di back office sia all’interno di Piccolo Principe che dello Spazio Giovani Casò in affiancamento al personale; curerà la comunicazione e gestirà la documentazione foto e video, la newsletter, gli indirizzari e i social media secondo le proprie specifiche competenze e capacità.

Ruolo dei volontari in progressiva autonomia:

- a scuola

- collaborazione alla preparazione pratica e strumentale delle attività scolastiche
- partecipazione alle attività di routine
- partecipazione alle attività legate a progetti specifici
- supporto specifico ai minori stranieri e disabili
- collaborazione alle varie attività gestionali
- presso la Casa nel Parco
- gestione delle operazioni di prestito e riordino dei materiali
- proposta e conduzione di micro-laboratori a piccolo gruppo
- preparazione di letture ad alta voce a piccolo gruppo
- studio e proposta di novità ludiche agli utenti

Durante l’intero arco dell’anno, con gli operatori volontari saranno realizzate attività di sensibilizzazione, rivolte alla comunità e ai giovani, anche in collaborazione con il Co.Pr.E.S.C. di Reggio Emilia (incontri presso gli Istituti Superiori, partecipazione ad eventi, organizzazione di banchetti informativi durante fiere o altre manifestazioni locali...).

PERIODO ESTIVO

Durante il periodo estivo e, in particolare dopo la fine di giugno, i volontari presteranno servizio principalmente nei centri estivi dedicati all'infanzia e alla prima infanzia ed eventualmente presso i campi giochi allestiti per i ragazzi della scuola dell'obbligo (6-14) ove è prevista una specifica presenza di bambini di nazionalità straniera. Potrà essere implementata la presenza presso la Casa nel Parco.

In questo contesto gli operatori volontari proseguiranno nell'azione di tutoraggio nei confronti dei minori migranti; rinforzeranno la presenza con finalità educative e di istruzione, proprie dell'esperienza estiva dei campi. Infatti è tra gli obiettivi dei campi estivi una più approfondita conoscenza del territorio, mediante attività sportiva, nuoto, attività ricreativa, incursioni in bicicletta all'aria aperta nel capoluogo e nelle frazioni.

FASE FINALE

Compilazione dei questionari e partecipazione a focus group.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

I posti disponibili sono 7 e non sono previsti posti con vitto e alloggio.

Sei volontari svolgeranno attività presso ISECS, via della Repubblica, per attività nelle scuole, ed uno presso la Casa nel Parco, via Fazzano.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo di 1145 ore, distribuite su 6 giorni di servizio settimanali.

Disponibilità a spostamenti all'interno del territorio comunale e flessibilità nell'organizzazione dell'orario di servizio tra le 7.30 e le 18.30, con orario comunque indicativamente strutturato prevalentemente al mattino. I giovani saranno, comunque, impegnati nelle ore della mattina o nelle ore del pomeriggio. Per esigenze legate alla realizzazione del progetto o per iniziative formative o per iniziative di divulgazione dell'esperienza del SC, può essere richiesto agli operatori volontari di compiere missioni sul territorio comunale o anche in altre città come previsto dal DM del 22/04/2015, con l'utilizzo di automezzi messi a disposizione del Comune o di mezzi pubblici, anche in giornate festive o prefestive e anche in collaborazione con il Co.Pr.E.S.C..

In caso di impegno in un giorno festivo, sarà prevista una giornata di riposo durante la settimana, fermo restando il numero di giorni di attività previsti (ovvero 6).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Non si evidenzia la necessità di ulteriori criteri selettivi riguardo a modalità che comunque tengano conto sia di titoli posseduti che di un esame orale di valutazione. Si adottano i seguenti criteri di selezione: criteri contenuti nel decreto 11 giugno 2009 n. 173 "Elementi di valutazione e punteggi per la selezione di volontari in SCN" adottato dal direttore dell'Ufficio Nazionale Servizio Civile.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non si prevedono requisiti minimi di accesso (specifici titoli di studio o particolari esperienze lavorative), in modo tale da favorire l'adesione potenziale di tutti i giovani.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per ciascun volontario verrà rilasciato un attestato di servizio con l'indicazione dell'esperienza effettuata presso l'Ente e delle relative attività svolte.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

per tutti gli operatori volontari

- conoscenza del territorio, di ciascuna struttura scolastica presente sul territorio stesso, del tipo di personale presente e dei ruoli di ciascuna delle figure presenti in ogni struttura (5 ore);

- conoscenza dei servizi sociali, specialistici, riabilitativi ecc...esistenti e dei servizi del territorio: gli uffici comunali, gli spazi per bambini e ragazzi, altre strutture... Visita agli stessi. (5 ore).

Il modulo di "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" sarà realizzato con la metodologia della Formazione a Distanza, utilizzando l'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna, avrà un valore formativo di 8 ore e tratterà i seguenti argomenti:

- La sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale
- Introduzione alla valutazione dei rischi
- Organi di vigilanza, controllo, assistenza
- Rischi per la sicurezza e la salute
- La valutazione dei rischi
- Cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo
- Test finale di valutazione del Percorso formativo

per i volontari in servizio c/o le scuole

- elementi di conoscenza della disabilità
- conoscenza del Piano Educativo Individualizzato
- tecniche di osservazioni e relazionali: imparare dalla pratica (5 ore)
- materiali e ausili (5 ore)

La Pedagogista organizza un corso di formazione (è attivo in questi anni un percorso formativo che riguarda la programmazione); a tale corso parteciperanno anche i volontari, per un totale di 5 ore.

per i volontari in servizio c/o le scuole

- interculturalità - mediazione linguistica

Sempre a cura del dott. Gherardi, coordinatore della qualificazione scolastica, nel corso dell'anno i volontari parteciperanno a due corsi organizzati per gli insegnanti e gli educatori, e in particolare:

- Corso su Dinamiche di Acquisizione dell'italiano come lingua seconda. Plenaria e sperimentazione (5 ore)
- Corso su Disturbi specifici d'apprendimento: individuazione e screening per non equivocare il disagio (5 ore)
- Gruppo di lavoro sugli strumenti a disposizione di Comuni, Scuole e AUSL per l'integrazione dei bambini disabili a scuola. Le misure dell'Accordo di Programma L. 104/1992 (5 ore)
- Gruppo di lavoro sui Protocolli d'accoglienza alunni stranieri a Scuola (4 ore)

per i volontari in servizio c/o la casa nel parco

- conoscenza dei materiali che si hanno a disposizione: libri, giocattoli, audiovisivi...(15 ore)
- le competenze necessarie per le varie operazioni di consulenza, prestito, catalogazione e conservazione del patrimonio (i programmi informatici specifici...); (10 ore)
- la conoscenza delle dinamiche relazionali che si instaurano tra bambini e ragazzi; (3 ore)
- la capacità animativi e di mediazione dell'operatore; (3 ore)
- le competenze legate al saper fare con i materiali non strutturati materico – sensoriali (3 ore).

Durata: 52 ore.